

PERCHE' SI AVVERI UN GRANDE SOGNO...

Carissimi gottolenghesi,

c'è un sogno a lungo atteso e coltivato. Sta tutto nella domanda che non poche persone in questi anni mi hanno rivolto: **“Don Arturo, quando cominciamo a mettere a nuovo la nostra chiesa?”** Ho sempre risposto: **“Quando il Signore vorrà”**.

Son dovuti passare sei anni, ci sono voluti passi a volte lenti, a volte più svelti: finalmente siamo quasi pronti. Il progetto esecutivo del restauro conservativo è ormai definito, approvato dalla Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici di Brescia e dalla Curia diocesana.

Manca solo... la copertura finanziaria.

In questi anni abbiamo dovuto fare fronte a tanti lavori, sempre urgenti, che di volta in volta si presentavano. Come non pensare al restauro della casa canonica, al rinnovo del Centro Pastorale, alla messa a norma dell'Oratorio con la realizzazione del Centro Sportivo, al risanamento del Santuario della Madonna dell'Incidella? Senza dimenticare i lavori compiuti con don Saverio come il completamento del tetto della parrocchiale, il rifacimento del Centro Pastorale e dell'Oratorio, il restauro dell'organo Serassi.

Tutti passi compiuti uno alla volta decisi da un solo segreto: la grande e sincera volontà di camminare insieme. I risultati non sono mancati. La somma di un milione e settecentomila euro raccolta in questi anni con tutti i pagamenti effettuati e i debiti saldati lo sta a dimostrare!

Adesso, mentre continuiamo a costruire la Comunità Cristiana e il senso di appartenenza ci lanciamo in questa nuova impresa: **la chiesa parrocchiale, la nostra casa.**

E' proprio la casa di tutti: lì viviamo i momenti più belli e più tristi della vita; lì compiamo i passi dell'esperienza cristiana; lì possiamo incontrare ogni giorno quel Cristo che non si è vergognato di venire ad abitare tra le nostre strade. Le pietre della nostra bella chiesa ci parlano della fede dei nostri padri e di tante generazioni di gottolenghesi che hanno trovato fra queste mura speranza, consolazione e pace.

Si tratta di un investimento eccezionale per i tempi passati, un capitale lasciato ai figli, a noi che di meglio non potremmo pensare.

Accogliamo la sfida di ridare la sicurezza e il volto più bello a questa autentica opera d'arte che tanti ci invidiano perché rappresenta quanto è nobile e profondo l'animo umano e quanti meravigliosi frutti di bellezza può generare la fede.

Lo vogliamo !?!

Ritroviamoci il prossimo **giovedì 15 novembre** – ore 20.30 – presso il teatro comunale G. Zarnardelli per dare il via definitivo.

Vi saluto caramente e vi aspetto tutti.

Don Arturo

